

Articolo di Marco Pellacani pubblicato sul settimanale diocesano "Nostro Tempo" domenica 20 maggio 2012.

Volontari della sofferenza

Cinquantesimo: terza tappa per la festa

• MARCO PELLACANI

La terza ed ultima tappa del cinquantesimo del Centro Volontari della Sofferenza della diocesi di Modena vuole essere un richiamo a partecipare per tutti gli iscritti all'associazione, amici e simpatizzanti ed al popolo di Dio alla celebrazione della santa messa che sarà nella parrocchia del Santissimo Crocifisso - Santa Caterina, il 20 maggio alle ore 18, per ringraziare del cammino svolto in diocesi. E' stato un periodo di storia lungo, 1962-2012 che

ha visto negli anni trascorsi molte vite di "volontari della sofferenza" che pur nella fragilità sono rimasti uniti al Signore, diventando loro stessi testimoni di Cristo. Hanno fatto della loro vita un'offerta gradita a Dio per il bene della Chiesa per l'aumento di Sante vocazioni, la conversione dei peccatori, per il Papa, divenendo un utile sostegno dei sacerdoti ed il loro ministero, così per ottenere la pace, secondo le richieste dell'Immacolata a Lourdes ed a Fatima. Il venerabile, presto beato mons. Luigi Novarese insegnò come l'ammalato pos-

sa essere responsabile e soggetto attivo nella Chiesa e nella società, essendone protagonisti.

Ringraziamo l'Immacolata che ha ispirato la Serva di Dio Anna Fulgida Bartolacelli, sua sorella Ada, preziosa collaboratrice, e la "mamma dei malati" Amelia Rebecchi, che con tanti sacrifici si sono prodigate perché il Centro Volontari della Sofferenza potesse mettere radici nella nostra diocesi. La celebrazione sarà a suffragio di Amelia co-fondatrice del Centro Volontari della Sofferenza nella nostra diocesi.